

MOZIONE

Chiarire le procedure per la concessione di permessi di dimora

del 18 maggio 2015

I recenti avvenimenti riguardanti la concessione dei permessi di dimora hanno rivelato che quanto richiesto con la nostra mozione del settembre 2013 era almeno in parte attuabile. In particolare sembra ora possibile intervenire con la richiesta del casellario giudiziale per motivi di ordine pubblico. Questo aspetto, malgrado giunga in ritardo, è salutato da noi positivamente considerando che corrisponde a quanto richiesto dalla nostra mozione del settembre 2013.

La nostra mozione “Migliorare le procedure per la concessione di permessi di dimora” del settembre 2013 richiedeva anche altre misure di intervento. Alla luce degli sviluppi di queste ultime settimane riproponiamo questi quesiti chiedendo al Consiglio di Stato di valutarli considerando i motivi di ordine pubblico che sembrano ora permettere interventi straordinari. Ricordiamo che in Cantone Ticino l'ambito del rilascio dei permessi è assai sensibile e in alcuni settori si è assistito a un importante aumento.

Date queste premesse, con la presente mozione, il Gruppo PLR chiede al Consiglio di Stato:

- per quanto tempo possono essere attuate le misure di ordine pubblico (richiesta del casellario giudiziario) oggi applicate al rilascio dei permessi di dimora;
- di verificare se vi è il margine legale per concedere il permesso di dimora solo dopo la scadenza del periodo di prova previsto dal contratto di lavoro del richiedente, invocando anche in questo caso misure di ordine pubblico;
- di rivalutare la nostra proposta volta all'utilizzo delle banche dati alle quali sono allacciati tutti gli istituti finanziari in Svizzera in esecuzione dei loro obblighi previsti dalla legislazione federale antiriciclaggio.

Per il Gruppo PLR:

Giorgio Galusero

Badaracco - Brivio - Caprara - Cavadini -

Celio - Galusero - Garzoli - Gianora -

Giudici - Pagnamenta - Pellanda - Polli -

Quadranti - Schnellmann - Viscardi